



Comune di Gaiole in Chianti
(Provincia di Siena)
Settore Amministrativo

CAP 53013 Via B. Ricasoli, 5 tel. 0577 744724 fax 0577 744740 e-mail urp@comune.gaiole.si.it

Procedura aperta svolta in modalità telematica, per l'affidamento del Servizio di gestione del Nido d'Infanzia comunale "Marcondirondello" per il periodo 1 settembre 2019 – 31 luglio 2022 – CIG: 7943554C1F

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione del Nido d'Infanzia comunale "Marcondirondello" ubicato all'interno dei locali della scuola dell'infanzia sita in Via G. Marconi, 47/A – Gaiole in Chianti.

Più nello specifico il presente appalto riguarda la realizzazione del progetto educativo-organizzativo-gestionale del servizio, secondo le linee di indirizzo, modalità e caratteristiche individuate dall'Amministrazione Comunale nel presente capitolato speciale.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano in quelli elencati nell'Allegato IX al D.lgs. 50/2016.

L'appalto, **per la parte relativa alle attività di pulizia ivi ricomprese**, sarà svolto in ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare avente ad oggetto Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene adottato in data 24 maggio 2012 e pubblicato sulla GURI Serie generale - n. 142 del 20 giugno 2012.

Il Nido d'Infanzia comunale "Marcondirondello" è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi, che consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a educatori qualificati.

Il Nido d'Infanzia promuove, in stretto raccordo con le famiglie, un progetto educativo orientato a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo.

Il soggetto che risulterà aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio del Nido d'Infanzia comunale "Marcondirondello" con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative della Regione Toscana (L.R. n. 32/2002, del Regolamento Regionale di attuazione n. 41/R del 30.07.2013, del vigente regolamento comunale per i servizi oggetto dell'appalto (disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.gaiole.si.it/il-comune/i-regolamenti/199-regolamento-del-nido-d-infanzia-comunale-marcondirondello>) del presente capitolato e del progetto pedagogico ed educativo presentato dallo stesso soggetto aggiudicatario in sede di gara.

Il servizio ha una ricettività di n. 21 bambini giornalieri di età compresa fra i 12 ed i 36 mesi. Ai sensi dell'art. 25 c. 3 del Reg. Reg. n. 41/R/2013 il Comune potrà decidere di iscrivere un numero di bambini superiore del 10% alla ricettività prevista (over booking del 10%).

Il servizio potrà comprendere anche l'eventuale sostegno per bambini in situazioni di handicap. Tuttavia, la presenza di personale di sostegno per i bambini soggetti alla L. 104/92 verrà richiesta e determinata soltanto nel caso in cui si presenti la necessità e su richiesta della ASL.

L'Amministrazione, in quel caso, provvede ad attuare un impegno di spesa a parte secondo le indicazioni presenti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) che variano a seconda della disabilità del bambino e che indicheranno la figura professionale di riferimento con i giorni e gli orari per lo svolgimento del servizio.

Il servizio dovrà essere articolato al fine di assicurare l'assistenza educativa e la vigilanza dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale e dal regolamento per la gestione del nido del Comune di Gaiole in Chianti approvato con delibera di C.C. n. 35 del 30/05/2006 ed integrato e modificato con delibere di C.C. n. 25 del 14/04/2010, n. 12 del 29/04/2013 e n. 35 del 29/04/2017.

Nel proseguo del presente capitolato, si intende per Comune il Comune di Gaiole in Chianti e per Appaltatore il soggetto aggiudicatario dell'appalto.

Art. 2 - Durata dell'appalto.

Il presente appalto avrà durata dal 1° settembre 2019 al 31 luglio 2022 (in caso di attivazione dei centri estivi per i bambini del nido d'infanzia e per i bambini della scuola dell'infanzia).

La struttura è aperta indicativamente dal 1/9 al 30/6 di ogni anno come da calendario scolastico, con pausa nei mesi di luglio e agosto di ciascun anno, salva la possibilità di apertura per il mese di luglio su richiesta dell'utenza.

Il nido osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (salvo eventuali modifiche di orario in relazione al numero degli iscritti, al ridimensionamento del servizio deciso dall'Amministrazione Comunale o per ogni altra causa e circostanza).

Ai sensi dell'art. 32 co. 8 del D.lgs. 50/2016, esclusivamente nelle ipotesi ivi disciplinate, la Stazione Appaltante può avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula del contratto.

L'Amministrazione, previa verifica da parte dell'attività svolta dall'appaltatore, si riserva la facoltà di procedere al rinnovo dell'appalto al medesimo contraente per un ulteriore periodo dal 1 settembre 2022 al 31 luglio 2024 (in caso di attivazione dei centri estivi per i bambini del nido d'infanzia e per i bambini della scuola dell'infanzia) ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'aggiudicataria, almeno trenta giorni prima della scadenza del contratto. L'impresa aggiudicataria è impegnata ad accettare tale eventuale rinnovo alle condizioni del contratto originario, nessuna esclusa.

Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo del presente appalto, per l'intera durata contrattuale, comprensivo dell'eventuale fornitura del servizio aggiuntivo previsto per il mese di luglio (centri estivi per i bambini del nido d'infanzia e per i bambini della scuola dell'infanzia) la cui attivazione è subordinata alla richiesta dell'utenza, è stimato in via presuntiva in **€ 748.015,00 oltre IVA nei termini di legge** così suddivisi:

- **€ 448.810,00 per l'importo a base di gara** soggetto a ribasso al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- **€ 299.205,00 per l'eventuale rinnovo** per un ulteriore periodo dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2024, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art. 23 co. 16 del Codice, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera per l'intera durata dell'appalto in € 400.720,00 derivanti da un importo orario per ciascuna figura professionale come di seguito descritto:

- educatore livello D1, costo orario pari a € 20,78;
 - addetto alle pulizie A2, costo orario pari a € 17,25;
- CCNL di riferimento: cooperative sociali.

L'importo a base d'asta dell'appalto è stato calcolato ipotizzando la frequenza:

- di n. 16 utenti iscritti al nido nella fascia oraria 8.00 – 18.00 per il periodo settembre-giugno di cui n. 16 nella fascia oraria 8.00 – 16.00 e n. 8 nella fascia oraria 8.00 – 18.00;
 - di n. 16 utenti iscritti al centro estivo per i bambini del nido di cui n. 16 nella fascia oraria 8.30 – 13.30 e n. 8 nella fascia oraria 8.30-16.30
 - di n. 20 utenti iscritti al centro estivo per i bambini della scuola dell'infanzia di cui n. 20 nella fascia oraria 8.30-13.30 e n. 16 nella fascia oraria 8.30-16.30
- nonché in base alle modalità organizzative meglio descritte nel presente capitolato e al costo orario del personale calcolato sulla base del costo orario del lavoro per il personale delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo -

Cooperative sociali di cui al D.M. 2 ottobre 2013 applicabile alle imprese che forniscono i servizi oggetto dell'appalto, tenuto conto altresì dell'accordo relativo al rinnovo CCNL Cooperative Sociali 2017 – 2019 e delle altre voci di spesa che compongono il costo del servizio (materiali, spese generali, utile d'impresa, ecc.).

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Inoltre, in caso sorga l'esigenza di una modifica del contratto durante il periodo di efficacia, l'Amministrazione Comunale si riserva di verificare che sussistano le condizioni per l'applicazione dell'art. 106 co. 1 lett. b.

Non sono previsti oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata, pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il prezzo a cui verrà aggiudicato l'appalto deriva dai singoli importi unitari che l'operatore economico indicherà all'interno del Dettaglio Economico e l'Amministrazione provvederà al pagamento secondo le ore di servizio effettivamente svolte.

Dato che l'entità del servizio oggetto dell'appalto è subordinata a fattori variabili che non possono essere garantiti a monte dalla Stazione Appaltante essa si riserva di acquistare fino alla concorrenza dell'importo massimo stimato pagando secondo l'importo orario offerto per ciascuna figura professionale.

Il Comune non riconosce all'appaltatore rimborsi di alcun genere e a nessun titolo oltre l'importo offerto per tutti i servizi, prestazioni e spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato speciale inerente e conseguente l'appalto.

Art. 4 – Descrizione del Servizio

Il Nido d'Infanzia comunale "Marcondirondello" è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto ai bambini di età compresa fra 12 e 36 mesi con lo scopo di garantire pari opportunità di educazione, formazione e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

In particolare, il nido d'infanzia, nel rispetto del diritto di ogni soggetto all'educazione, allo sviluppo della propria identità individuale, culturale e religiosa, ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi educativi:

- prendersi cura dei bambini attraverso l'affidamento continuativo a figure professionalmente qualificate in un contesto diverso da quello familiare;
- offrire percorsi di esperienza che sappiano conciliare i bisogni di crescita dei bambini sul piano motorio, emotivo/affettivo, cognitivo, relazionale, espressivo/comunicativo;
- concorrere a sostenere la genitorialità;
- promuovere esperienze di continuità e integrazione con altri servizi rivolti all'infanzia presenti sul territorio;
- promuovere integrazione con altri soggetti, enti e/o associazioni, presenti sul territorio (associazioni, biblioteca, centro per anziani);

- progettare e realizzare azioni che coinvolgano la famiglia e i genitori nella partecipazione alla vita educativa del servizio;
- promuovere la cultura dell'infanzia.

Considerato che nell'ambito della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia le prestazioni principali sono quelle connesse all'ambito di crescita di ogni singolo bambino oltreché allo sviluppo di relazioni significative, di apprendimenti e di scambi sociali, il personale addetto (educativo e ausiliario), nel rispetto dei diversi ruoli e mansioni, deve realizzare queste dimensioni in un clima educativo di benessere e di rispetto dei diritti dell'infanzia, delle scelte educative dei genitori e della diversità culturale connessa alla provenienza delle famiglie.

Il servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia svolto dal personale ausiliario è intrinsecamente connesso agli obiettivi educativi sopra descritti e non da essi separabile essendo espletato contestualmente alle altre attività.

Il progetto pedagogico ed educativo da presentare in sede di gara dovrà rispettare le prescrizioni di cui agli articoli seguenti ed avere come punto fondamentale la centralità del bambino considerato nella sua complessità di persona. Elementi di forza del progetto dovranno essere la qualità professionale, le idee pedagogiche di riferimento, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni dei bambini, la sollecitazione delle loro competenze socio-relazionali, l'attenzione allo sviluppo identitario di ogni bambina e bambino nel rispetto delle loro caratteristiche soggettive. Il progetto pedagogico declinato attraverso il progetto educativo dovrà attuarsi come un processo di sviluppo costante attenta all'espressione della soggettività in un contesto relazione plurimo volto a sollecitare la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori.

Il contesto fisico del nido dovrà essere articolato in spazi funzionali alle attività ludiche, esplorative, espressive e simboliche dei bambini. Lo spazio, i materiali utilizzati e proposti dovranno essere complementi fondamentali per la realizzazione del progetto.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare oltreché alle forme di partecipazione attiva in cui vengono coinvolte prima dell'inizio dell'anno educativo, della frequenza, nel corso e al termine dell'anno educativo dello stesso oltreché in eventi speciali.

In ambito gestionale ed organizzativo saranno apprezzate impostazioni di lavoro e modalità di relazione con i genitori e in generale con il contesto territoriale, finalizzate a pratiche di responsabilizzazione degli utenti, a nuove aperture al territorio, al collegamento con altre agenzie socio-educative, con la scuola dell'infanzia in un'ottica di promozione delle esperienze educative 0-6, con attenzione sia alla valenza educativa e relazionale degli interventi, sia all'ottimizzazione dei costi di gestione senza che ciò incida sulla qualità dei servizi.

Il servizio da svolgere comprende le seguenti attività e forniture:

- Progettazione, pianificazione e coordinamento tecnico delle attività educative e redazione della relativa documentazione;
- Predisposizione del piano degli ambientamenti/inserimenti;
- Attività di partecipazione delle famiglie;
- Cura, igiene personale dei bambini;
- Cura personalizzata dei bambini portatori di handicap;
- Distribuzione dei pasti e gestione sistema HACCP;
- Pulizia e riordino delle attrezzature, degli arredi e degli ambienti interni (compresi gli spazi condivisi o parti di essi) ed esterni pertinenti alla struttura;

- Oneri inerenti la sicurezza (piano di sicurezza ed evacuazione dei locali, D.P.I.);
- Modalità di raccordo e integrazione con il coordinatore pedagogico nominato dall'Amministrazione;
- Fornitura di tutto il materiale di facile consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative con i bambini (materiali naturali ed alimentari, sviluppo fotografie, tutto il materiale di cancelleria, libri, giochi e giocattoli da interno e esterno, organizzazione di attività ludiche e spettacoli);
- Fornitura del materiale igienico - sanitario e di pulizia per l'igiene dei bambini e per la pulizia e l'igiene degli ambienti (ad esempio, sapone, crema detergente e quant'altro occorrente per l'igiene e il benessere dei bambini, materiale di piccolo pronto soccorso come previsto dal D. M. n° 388/2003, materiale di consumo per l'esecuzione delle pulizie e la sanificazione di tutti gli arredi, le attrezzature ed i locali); l'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune copia delle schede tecniche relative all'acquisto dei suddetti materiali e annualmente apposito rendiconto delle spese con allegati i relativi giustificativi di spesa (fatture, ricevute ecc);
- Fornitura del personale (educatori e ausiliari), che provveda alla gestione del servizio educativo di Nido d'Infanzia comunale presso la struttura ubicata all'interno dei locali della scuola dell'infanzia sita in Via G. Marconi, 47/A, comprensivo dello sporzionamento e distribuzione pasti e delle attività di pulizia e riordino dell'ambiente;
- Gestione conforme alla legislazione vigente, alle norme e ai vigenti Regolamenti Regionali e comunali, programmata e gestita anche in accordo con il coordinatore pedagogico del comune.

L'elencazione che precede ha finalità esplicativa e non esaurisce gli oneri a carico dell'aggiudicatario, che comprendono comunque ogni intervento necessario alla regolare, continuativa e soddisfacente gestione del servizio affidato in appalto e alla realizzazione del progetto pedagogico ed educativo presentato in sede di gara.

Eventuali carenze negli obblighi di cui al presente articolo saranno rilevati dal Comune con contestazione scritta, invitando l'appaltatore a provvedere entro un termine, trascorso il quale il Comune potrà procedere d'ufficio all'acquisto, con addebito delle spese alla parte mancante, salvo il risarcimento dei danni.

Art 5. Organizzazione del servizio

L'attività del nido è organizzata su un calendario di 41 settimane con possibilità di scelta di frequenza da 3 a 5 gg a settimana, nelle seguenti fasce orarie:

- fascia a) antimeridiana (per un massimo di n. 21 bambini) dalle ore 8,00 alle ore 13,30
- fascia b) pomeridiana (per un massimo di n. 14 bambini) dalle ore 8,00 alle ore 16,00
- fascia c) pomeridiana (per un massimo di n. 7 bambini) dalle ore 8,00 alle ore 18,00

L'attivazione della fascia dalle ore 8,00 alle ore 18,00 sarà valutata a discrezione dell'Amministrazione Comunale, così come stabilito dal regolamento di funzionamento del servizio stesso.

Art 6. Modalità di accesso

I bambini vengono ammessi ai servizi educativi, di norma, a partire dalla prima settimana del mese di settembre, secondo un programma di ambientamenti concordato con il personale operante nei servizi.

Il primo accesso ai servizi di norma avviene rispettando l'ordine della graduatoria predisposta dal Comune nel rispetto di quanto previsto dal regolamento vigente e dal bando pubblicato annualmente dal Settore Amministrativo.

Art 7. Calendario educativo

L'apertura del Nido d'Infanzia è prevista, indicativamente, a partire dalla prima settimana di settembre fino al giorno 30 giugno dell'anno successivo (anno educativo) con funzionamento dal lunedì al venerdì, allineandosi al calendario scolastico dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Berardenga per quanto riguarda la sospensione delle attività per le vacanze natalizie, pasquali e le altre giornate riconosciute come festive.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno pertanto essere garantite per tutta la durata del calendario educativo e durante l'orario di apertura del servizio.

L'Appaltatore dovrà comunque assicurare:

- la vigilanza dei bambini in caso di ritardo, anche non motivato, da parte dei familiari oltre l'orario di uscita;
- il servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana, come stabilito dal calendario di apertura;
- la presenza del personale nella struttura prima dell'inizio delle attività con i bambini, allo scopo di provvedere all'allestimento degli spazi e a tutte le azioni necessarie a garantire un avvio di qualità del servizio.

Art 8. Orario giornaliero di apertura

Il Nido d'Infanzia è aperto dalle 08,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì compreso.

L'attivazione della fascia dalle ore 8,00 alle ore 18,00 sarà valutata a discrezione dell'Amministrazione Comunale, così come stabilito dal regolamento di funzionamento del servizio stesso.

Art 9. Servizio mensa

Il momento del pasto dovrà essere particolarmente curato e caratterizzato da un clima di convivialità in cui adulti e bambini si ritrovano insieme al tavolo per consumare gli alimenti previsti dalla tabella dietetica. Gli educatori presteranno particolare attenzione all'acquisizione di regole sociali e di autonomia dei bambini, oltre al potenziamento delle abilità motorie fini, senso-percettive e dell'educazione al gusto.

Il servizio mensa è assicurato da parte dell'A.C. tramite la fornitura di piccola colazione e del pranzo preparati dal gestore del servizio di ristorazione scolastica comunale secondo le specifiche tabelle di menù predisposte dal servizio dietetico scolastico e con le modalità previste nello specifico contratto di servizio.

Il personale del nido è tenuto a comunicare quotidianamente il numero dei pasti al servizio di ristorazione.

Art. 9-bis. Ulteriori servizi

Il soggetto gestore, se richiesto dall'Amministrazione Comunale, è altresì tenuto all'attivazione, nel mese di luglio, dei centri estivi per i bambini del nido d'infanzia e per i bambini della scuola dell'infanzia.

Tale servizio dovrà essere fornito agli stessi patti e condizioni comprese quelle economiche.

Art 10. Rapporti con l'utenza

Vengono definiti utenti delle strutture i bambini iscritti e le loro famiglie. L'assegnazione dei posti, la gestione della graduatoria, i ritiri e le sostituzioni sono gestiti dal Settore Amministrativo del Comune.

Tenuto conto che l'ambientamento dei bambini al Nido d'Infanzia costituisce un momento particolarmente delicato per il bambino che vive un'importante esperienza di separazione

individuazione dal genitore, tenuto conto che è importante condividere le strategie educative al fine di implementare la qualità delle esperienze di crescita e di formazione dei bambini all'interno del nido d'infanzia, occorre che tra servizio e famiglia si crei un rapporto di fiducia reciproca, di collaborazione e cooperazione. A tale fine l'Appaltatore dovrà:

- a) prevedere colloqui individuali con i genitori prima dell'ambientamento di ogni bambino al Nido d'Infanzia oltreché durante l'anno educativo (almeno due);
- b) permettere, nei primi giorni di ingresso al nido, la presenza di un genitore che condivida questa esperienza con il figlio e con l'educatrice per un periodo idoneo a facilitare la transizione casa/nido del bambino e la conoscenza della figura di riferimento durante il periodo dell'ambientamento stesso;
- c) organizzare riunioni di sezione con le famiglie (almeno tre all'anno) per discutere le tematiche riguardanti il gruppo dei pari, condividere le proposte educative riferite ai progetti di esperienza, e quanto altro che di volta in volta si ritenga significativo per il servizio e per lo sviluppo del rapporto con le famiglie;
- d) promuovere la partecipazione dei genitori anche attraverso altre modalità riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali dei servizi;
- e) prevedere la partecipazione alla vita del nido anche di altre figure parentali dei bambini.

Art 11. Rapporto numerico e tipologia del personale

Il numero di educatori e di operatori ausiliari dovrà essere indicato nel progetto educativo presentato in sede di offerta, il monte ore dovrà essere adeguato all'organizzazione del servizio proposto e calcolato così come previsto dal R.R. 41/R 2013; il personale dovrà essere assegnato in numero sufficiente e in maniera stabile tenendo conto del numero dei bambini, della loro età, degli orari di frequenza e degli spazi conformemente a quanto stabilito dalle vigenti normative in materia di servizi alla prima infanzia.

L'educatore dovrà, pertanto, soddisfare i bisogni di accudimento e cura dei bambini, prestando particolare attenzione alla predisposizione di un ambiente accogliente, sollecitante e bene organizzato, in modo particolare durante i momenti del pranzo, del cambio, del sonno, dell'accoglimento e del ricongiungimento nonché relativamente alle proposte educative e ai percorsi di esperienza.

Art. 12 – Principali norme di riferimento

Si definisce di seguito il quadro delle principali norme che disciplinano il servizio oggetto dell'appalto:

- L. 6 dicembre 1971, N.1044;
- L.R.26-7-2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana, in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), successivamente modif. dalla L.R.5-11-2009, n. 63;
- Regolamento Regionale n. 41R/2013 e ss.mm. ii. Regolamento di attuazione dell'art. 4 bis della L.R. 26/7/2002 n. 32 in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- Regolamento del nido d'infanzia comunale "Marcondirondello" approvato con delibera di C.C. n. 35 del 30/05/2006 ed integrato e modificato con delibere di C.C. n. 25 del 14/04/2010, n. 12 del 29/04/2013 e n. 35 del 29/04/2017.

Sono comunque richiamate ogni altra norma regionale, italiana ed europea, applicabile ai servizi educativi oggetto dell'appalto.

Art. 13 - Servizio di integrazione all'handicap

Al Nido d'Infanzia comunale oggetto dell'appalto (Marcondirondello) saranno accolti - con precedenza assoluta nella Graduatoria di Priorità per l'accesso al Nido d'Infanzia comunale Marcondirondello - bambini in situazione di disabilità, così come previsto dall'art. 12 della Legge 104/1992. Il soggetto aggiudicatario si dovrà impegnare ad attuare il progetto educativo individualizzato (PEI), in relazione alla presenza di bambini in situazione di handicap, concordato fra famiglia, Comune, ASL, coordinatore pedagogico comunale ed educatore di sostegno, qualora ne sia prevista la presenza.

Art. 14 – Requisiti del Personale impiegato

- Il **personale educativo** impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei titoli di studio richiesti dalle leggi statali e regionali per l'accesso ai posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia previsti dalla normativa in vigore al momento dell'impiego, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazioni. (Reg. R.T. approvato con D.P.G.R. 30 luglio 2013, n. 41/R. e D.lgs. 65 del 13 aprile 2017 e succ. mod ed integr.).

A tale riguardo l'aggiudicatario dovrà garantire la permanenza del corretto possesso dei titoli di studio per lo svolgimento del ruolo di educatore alla data del 1° settembre 2019 ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 comma 2 e 3 del D.P.G.R. 30 luglio 2013 n.41/R e per tutta la durata contrattuale.

L'organico impegnato nell'appalto non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento (Regolamento Regionale n. 41/R/2013; Linee Guida per l'applicazione del Nuovo Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia) per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio.

Fra il personale che sarà impiegato nel servizio dovranno essere presenti figure che abbiano ricevuto adeguata formazione relativamente al primo soccorso, antincendio e HACCP.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 16 del Regolamento Regionale N. 41R/2013, costituisce inoltre requisito per l'esercizio della funzione di educatore e di operatore ausiliario il non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione.

- Il **personale ausiliario** dovrà essere in possesso almeno della licenza media inferiore.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare, al personale ausiliario in servizio e per ogni nuovo assunto che dovrà svolgere l'attività di pulizie, adeguata formazione nelle materie relative ai servizi in appalto ai sensi del Decreto sui Criteri Ambientali Minimi, nonché dare conoscenza dettagliata del presente capitolato e del contratto sottoscritto fra le parti a tutto il personale, allo scopo di adeguare i servizi agli standard di qualità richiesti dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà garantire infatti che il personale ausiliario impiegato sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs. siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);

- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

L'aggiudicatario, entro la fine del mese di dicembre, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale ausiliario, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

La formazione/aggiornamento del personale impiegato dovrà avere le caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

Lo sviluppo dei piani della formazione/aggiornamento del personale dovrà essere frutto di un'azione sinergica tra il soggetto aggiudicatario, il coordinatore pedagogico dell'Amministrazione, il Coordinamento Pedagogico Zonale, legata all'evoluzione delle problematiche emergenti nel servizio.

Il monte ore minimo della formazione e aggiornamento per il personale educativo non dovrà essere inferiore alle 20 ore annuali pro capite, mentre per il personale ausiliario non dovrà essere inferiore a 10 ore annue pro capite (oltre la formazione obbligatoria).

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti della precedente Impresa affidataria a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dall'impresa aggiudicataria subentrante.

Si comunica che, attualmente, il personale impiegato nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto è il seguente:

- n° 1 Educatore – responsabile del servizio - CCNL Cooperative Sociali - Inquadramento D2;
- n° 2 Educatori - CCNL Cooperative Sociali - Inquadramento D1;
- n° 1 addetta all'infanzia - CCNL Cooperative Sociali - Inquadramento B1.

A garanzia della crescita qualitativa e organizzativa del servizio, il soggetto aggiudicatario si impegna:

- 1) a mantenere in servizio per tutta la durata dell'appalto lo stesso personale;
- 2) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni sostituzione relativa al personale impiegato, che debba intervenire per motivi indipendenti dalla volontà dell'impresa, personale che deve comunque essere in possesso degli stessi requisiti professionali del personale sostituito.

I concorrenti sono tenuti a presentare nel progetto educativo previsto nella richiesta di offerta tecnica le caratteristiche del personale educativo ed ausiliario che intende impiegare nel servizio di cui trattasi, compreso quello da utilizzare in caso di sostituzioni, specificandone la relativa qualifica

professionale. Dagli stessi documenti dovrà altresì risultare il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Prima della sottoscrizione del contratto il soggetto aggiudicatario dovrà, in relazione alle figure professionali proposte presentarne i relativi curricula, dai quali dovrà emergere la piena coerenza con quanto proposto in merito in sede di presentazione dell'offerta, e in particolare emerga il possesso del titolo di studio necessario, pena la non sottoscrizione del contratto e l'escussione della cauzione provvisoria.

Le funzioni attribuite al personale educativo a titolo indicativo e non esaustivo sono le seguenti:

- responsabilità della realizzazione del progetto pedagogico ed educativo
- definizione e aggiornamento del progetto educativo con cadenza annuale e in collaborazione con il coordinatore pedagogico comunale e con gli uffici comunali
- coinvolgimento delle famiglie nella pratica educativa del servizio
- organizzazione e partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività
- partecipazione alle riunioni di tipo organizzativo e promozionale che l'A.C. riterrà opportuno proporre nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e controllo
- partecipazione ai colloqui e alle riunioni con il Coordinatore Pedagogico comunale e con le famiglie
- Organizzazione delle attività educative e dei percorsi di esperienza
- Cura e tutela dei bambini
- Rapporto con il territorio
- Rapporto di continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia

In relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti, **le funzioni degli operatori ausiliari dovranno essere organizzate in modo da garantire:**

- il servizio di supporto alla refezione comprendente lo sporzionamento e la distribuzione dei pasti nonché il riordino dei locali;
- il supporto ai percorsi di esperienza e di cura dei bambini;
- la pulizia ordinaria degli ambienti sia interni che esterni, da intendersi per tale il lavaggio pavimenti, la spolveratura degli arredi, l'igienizzazione dei locali nonché la prima pulizia di inizio anno dopo che il nido è rimasto chiuso nel periodo estivo;
- il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura
- apertura e chiusura del servizio, sorveglianza dei locali in orario di apertura all'utenza;
- predisposizione della stanza per il riposo;
- riordino accurato e pulizia dei giocattoli e del materiale usato dai bambini sia durante i percorsi di esperienza quotidiani che al termine delle attività giornaliere;

- collaborazione con gli educatori per:
 - o l'igiene e la cura dei bambini
 - o lo svolgimento dei percorsi di esperienza con i bambini
 - o la somministrazione della colazione e del pranzo
 - o la preparazione del cibo ai fini della somministrazione ai bambini
 - o l'assistenza ai bambini che ne abbiano bisogno, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie e della sicurezza
- prenotazione dei pasti con le modalità stabilite dal servizio refezione e registrazione giornaliera delle presenze alla mensa dei bambini.

Il tempo di lavoro del personale dovrà essere ripartito quotidianamente fra tempi frontali con i bambini e tempi non frontali che dovranno essere indicati nel progetto educativo.

Il numero degli educatori nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio dovrà rispettare i parametri indicati nel Regolamento della Regione Toscana n. 41/R/2013.

Gli educatori e il personale ausiliario formano il gruppo del personale del servizio che ne garantisce la qualità e lo svolgimento delle attività educative e pedagogiche. Il gruppo è responsabile collegialmente dell'elaborazione e dell'aggiornamento del progetto pedagogico ed educativo.

Dovrà essere garantita la presenza di un coordinatore tecnico il quale ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problematiche che dovessero insorgere relativamente all'espletamento del servizio stesso e del Referente interno del Servizio.

L'eventuale presenza nel servizio di personale tirocinante dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale. Nell'ipotesi di personale tirocinante, questo dovrà comunque essere in sovrannumero rispetto al personale incaricato di svolgere il servizio.

Gli operatori dell'impresa, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

Art. 15 – Attività di pulizia

Come detto, l'aggiudicatario dovrà impiegare il personale ausiliario anche nell'attività di pulizia dei locali in cui si svolge il servizio oggetto dell'appalto, a titolo esemplificativo e non esaustivo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura e all'utilizzo di prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

I prodotti utilizzati dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene (Allegato del D.M.24 maggio 2012, G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

In particolare, i prodotti utilizzati per le pulizie si dividono in:

- **Prodotti DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI:** devono essere in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta

Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti.

- **DISINFETTANTI:** devono essere autorizzati dal Ministero della salute, come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998 (devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ..."), oppure come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000 (devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n. ...").

- **Prodotti diversi** da quelli di cui ai punti precedenti, utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati.

I concorrenti, all'interno della propria offerta tecnica, devono dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare, compilando i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione affinché quest'ultima possa effettuare una valutazione di conformità di quanto offerto rispetto a quanto previsto al presente articolo.

Dovranno essere utilizzati prodotti specificatamente atossici, con provata azione antibatterica e provvisti sia di numero di registrazione presso il Ministero della Sanità che di marchio CE nel rispetto del CAM approvato con decreto 25/07/2011 del Ministero dell'ambiente, punto 5.3.5.

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta – riconducibili al gruppo di prodotti "tessuto-carta", che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici – il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE).

L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta Eu Eco-label 2009/568 Ce che non sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

L'aggiudicatario non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

Art. 16 - Coordinamento, verifiche e controlli

Il Comune è titolare della funzione di Coordinamento Pedagogico dei servizi oggetto del presente appalto, funzione che sarà esercitata per mezzo di un coordinatore pedagogico incaricato appositamente.

Art. 17 - Consegna dei locali e delle attrezzature

Il Comune si impegna alla consegna dei locali del Nido d'Infanzia alla stipula del contratto, mediante la sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti dell'Comune e l'altra rimarrà all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà redigere apposita relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro ai sensi del Dlgs. 81/2008.

Art. 18. Mantenimento dello stato dei locali, degli impianti e delle attrezzature

L'aggiudicatario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione al Comune conseguente autorizzazione scritta da parte di quest'ultima.

Le forniture a carico dell'aggiudicatario previste nel presente capitolato (libri, giochi e giocattoli da interno e esterno), al termine del contratto diverranno di proprietà del Comune di Gaiole in Chianti in Chianti, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché.

Art 19. Verifica periodica della gestione

Il Comune ha la facoltà, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio di accedere alla struttura per verificare la qualità e la modalità del servizio erogato.

Il Comune si riserva altresì di verificare la rispondenza dell'attività svolta con il progetto educativo ed i percorsi pedagogici stabiliti.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impiegato che non offra, nello svolgimento del servizio, garanzie di capacità, contegno corretto, con personale in possesso dei medesimi requisiti di qualificazione professionale ed esperienza richiesta dal presente capitolato.

Art 20. Riconsegna degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e degli utensili

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore si obbliga a riconsegnare al Comune i locali e degli impianti ad essi connessi, le attrezzature e gli utensili perfettamente funzionanti tenuto conto dell'usura dovuta al loro utilizzo durante la gestione.

L'aggiudicatario è ritenuto responsabile per i danni arrecati alle strutture, agli impianti ed alle attrezzature dovuti ad imperizia, negligenza, incuria o mancata manutenzione.

La quantificazione di tali danni sarà effettuata dal Comune ed addebitata all'aggiudicatario.

Art 21. Oneri a carico dell'appaltatore

L'appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni di leggi vigenti in materia di servizi educativi per la prima infanzia, della normativa emanata dalla Regione Toscana (L.R. 32/2002; Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 30 luglio 2013, n. 41/R), nonché del Regolamento del nido d'infanzia comunale "Marcondirondello" approvato con delibera di C.C. n. 35 del 30/05/2006 ed integrato e modificato con delibere di C.C. n. 25 del 14/04/2010, n. 12 del 29/04/2013 e n. 35 del 29/04/2017 e di tutte le altre norme afferenti la materia che saranno emanate durante la gestione dell'appalto.

Compete all'appaltatore, oltre a quanto stabilito in altri articoli ed eventualmente nell'offerta dallo stesso rimessa in sede di gara:

- programmare, effettuare e gestire prestazioni a carattere pedagogico-educativo dirette a bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, nel rispetto della progettazione didattico-educativa presentata;
- programmare, effettuare e gestire attività di coinvolgimento dei genitori e di altre figure parentali anche riferite alla verifica delle esperienze, iniziative e altre attività promosse dal servizio;
- programmare, effettuare e gestire a favore degli stessi adulti momenti di incontro individuale e di gruppo, ove poter effettuare uno scambio di opinioni e di esperienze in campo educativo, offrendo altresì agli stessi – anche in forma individuale – una eventuale consulenza psicopedagogica;
- programmare ed effettuare tutte le operazioni ordinarie periodiche e straordinarie di pulizia, riordino e sanificazione dei locali, degli arredi, dei giochi (anche esterni) suppellettili e quant'altro presente, compresa la fornitura del materiale - prodotti ed attrezzature - occorrente e, conseguentemente, quanto connesso alla raccolta differenziata dei rifiuti, in modo da garantire il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
- predisporre la consegna di una relazione alla fine di ogni anno educativo sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione ed organizzazione, relativamente all'attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore dovrà mantenere, attraverso alcune linee guida fondamentali, stili operativi e livelli di qualità nell'ambito dell'intera rete dei servizi educativi per l'infanzia. È necessario che l'Appaltatore costruisca le condizioni per garantire una sintonia di intenti operativi, idonee a favorire la collaborazione dei propri educatori con gli educatori che operano nelle scuole dell'infanzia del territorio, prevedendo, ove possibile, forme di continuità educativa tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

L'Appaltatore inoltre dovrà fornire:

- il materiale di facile consumo occorrente per lo svolgimento dei percorsi di esperienza con i bambini (materiali naturali ed alimentari, sviluppo fotografie, materiale di cancelleria, libri, giochi e giocattoli da interno e esterno, organizzazione di attività ludiche/spettacoli condivisi con gli utenti della scuola dell'infanzia)
- il materiale igienico - sanitario e di pulizia per l'igiene dei bambini e per la pulizia e l'igiene degli ambienti (ad esempio: sapone, crema detergente e quant'altro occorrente per l'igiene e il benessere dei bambini, materiale di primo soccorso come previsto dal D. M. n° 388/2003, materiale di consumo per l'esecuzione delle pulizie e la sanificazione di tutti gli arredi, le attrezzature ed i locali); l'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune copia delle schede tecniche relative all'acquisto dei suddetti materiali e annualmente apposito rendiconto delle spese con allegati i relativi giustificativi di spesa (fatture, ricevute ecc).

Art 22. Oneri a carico del Comune

Il comune, limitatamente alla durata dell'appalto, garantisce all'impresa:

- la fornitura degli arredi di base necessari al servizio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti interni ed esterni, degli arredi e degli elettrodomestici (individuati nell'apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle due parti), esclusi i lavori necessari alla riparazione di eventuali danni provocati dal personale del soggetto gestore;

- la manutenzione del verde e la potatura degli alberi e del giardino annesso alla struttura;
- tutte le utenze varie;
- la fornitura del servizio mensa comprese le relative attrezzature.

Art 23. Standard qualitativi

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli indicatori, di propria competenza, previsti nella Carta dei Servizi Educativi del Comune di Gaiole in Chianti reperibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:

https://www.comuneweb.it/egov/Gaiole/ammTrasparente/Servizi_erogati/Carta_dei_servizi_e_standard_di_qualita

CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

Art 24. Norme in materia di lavoro e sicurezza

La ditta aggiudicataria è tenuta:

- a) al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione
- b) ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di categoria, dai contratti integrativi regionali e dalle tabelle ministeriali
- c) a corrispondere puntualmente le spettanze economiche dovute agli operatori per le prestazioni da essi assicurate;
- d) a rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei soci lavoratori e/o dei dipendenti
- e) a rispettare per il personale impiegato nelle attività le norme legislative in vigore e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di categoria siglato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale,
- f) a rispettare tutte le norme e le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, di igiene, di assicurazione, di malattia, invalidità, di disoccupazione, ed ogni altra disposizione attualmente in vigore riferita alla tutela dei lavoratori liberando l'Comune da qualsiasi obbligo e/o responsabilità in tal senso.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma 1, lett. d), l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando alla stessa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la ditta aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento danni.

Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine, l'A.C. procederà alla risoluzione del contratto.

Art 25. Controllo e vigilanza in corso di esecuzione

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 50/2016 il Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

È in facoltà del Direttore dell'esecuzione del contratto eseguire in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine:

- di accertare che il servizio oggetto di appalto avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e alle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento;
- esaminare, in generale, l'andamento del servizio in relazione al rispetto degli standard di qualità richiesti nel campo della cura e dell'educazione ed all'idoneità e professionalità degli addetti al servizio medesimo.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritiene necessarie per gli ulteriori interventi del Comune. Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'aggiudicatario, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica della regolare esecuzione.

Art 26. Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penali e ritenute dovute per legge, verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Prima dell'inizio dell'anno educativo l'A.C. comunica il numero complessivo dei bambini iscritti. Qualora dal numero degli iscritti risultasse un fabbisogno di personale educativo ed ausiliario inferiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 3 del presente capitolato, (l'effettiva entità del servizio oggetto dell'appalto in questione è, infatti, subordinata a fattori variabili che non possono essere garantiti a monte dalla Stazione Appaltante) la Stazione Appaltante si riserverà di acquistare fino alla concorrenza dell'importo massimo stimato pagando a ore secondo l'offerta oraria presentata in gara.

Il pagamento del saldo e delle trattenute dovute verrà disposto dopo la scadenza del contratto, subordinatamente all'acquisizione del certificato di verifica di conformità, dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente eseguito le prestazioni contrattuali.

Ogni pagamento del corrispettivo contrattuale è subordinato all'acquisizione del DURC e di ogni altra documentazione attestante che gli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'appalto (versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie dei dipendenti) sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13/8/2010 n. 136. Nel caso in cui le transazioni economiche riguardanti il presente appalto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. e/o senza utilizzare il bonifico bancario o postale, o gli altri strumenti atti a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Art 27. Sospensione dei pagamenti

Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle penali, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'impresa non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, ed è preceduta da "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente. Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'impresa si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.